

tato per la loro salvezza. E confidiamo che quei sentimenti di umanità che l'onorevole Mucci ha invocato e che, non occorre dirlo, noi tutti qui condividiamo, sieno per ispirare la decisione definitiva nei riguardi di Bartolomeo Vanzetti e di Nicola Sacco.

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interpellanze iscritte nell'ordine del giorno di oggi.

Sull'ordine del giorno.

LUSSU. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUSSU. Ho presentato un'interrogazione ai ministri dell'interno, del lavoro e della giustizia, circa violazioni che continuamente si compiono in contrasto alla legge sul riposo festivo. Pregherei il Governo di voler concedere che a tale mia interrogazione sia risposto d'urgenza.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

CASERTANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. È materia che riguarda il ministro del lavoro ed io mi renderò interprete del desiderio dell'onorevole Lussu presso di lui.

PRESIDENTE. Sta bene. Se ne riparlerà domani sera.

DI SALVO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI SALVO. Chiedo al ministro dell'interno che consenta di rispondere d'urgenza alla mia interrogazione che riguarda l'ospedale civile di Palermo.

CASERTANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Si tratta di una interrogazione iscritta da molto tempo nell'ordine del giorno e per la quale io ho chiesto che mi venga comunicata una sentenza che arriverà forse fra due o tre giorni. Quindi, pur consentendo con l'onorevole Di Salvo sull'opportunità e sull'utilità di rispondere a questa interrogazione con una certa urgenza, lo prego di rinviarne lo svolgimento di qui a qualche giorno, a lunedì, per esempio.

PRESIDENTE. Così rimane stabilito.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

AGOSTINONE, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro del tesoro, per sapere il

loro pensiero dopo il negato caro-viveri da parte del Senato a favore degli impiegati e salariati degli enti locali.

« Amatucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, per sapere se sia vero che non intendano adottare il parere della Commissione ministeriale per lo studio delle acque del fiume Sabato, col quale parere è stata riconosciuta la giustizia dei reclami delle provincie di Avellino e Benevento, per l'enorme danno che produrrebbe alle popolazioni della Valle del Sabato il completo impoverimento di tale fiume.

« Amatucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, circa gli indugi che si frappongono all'urgente intervento dello Stato per riparare al pericolo che sempre più minaccia l'abitato di Corato.

« Marino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, sui motivi della revoca del trasferimento del pretore di Picerno (Basilicata).

« Reale ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quanto ci sia di vero di una concessione trentennale, prossima a farsi, ad una ditta privata, della parte migliore della tenuta di Persano in provincia di Salerno, attualmente adibita a deposito allevamento cavalli.

« Farina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste, sulle ragioni per cui ad ogni modifica delle tariffe postali si ripete e si aggrava l'ingiusta ed inspiegabile disparità di trattamento a danno della stampa periodica in confronto alla stampa quotidiana.

« Momigliano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se ritenga conforme all'invocata libertà di insegnamento l'odiosa opera di persecuzione che va svolgendo il Provveditore agli studi di Como contro la scuola laica razionalista di Clivio, nobile sforzo di modesti lavoratori per provvedere direttamente all'educazione dei propri figli.

« Momigliano ».